



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 326 del 23/11/2015

Oggetto: PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.LGS. N. 39/2013. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

L'anno duemilaquindici, addì ventitre del mese di novembre, alle ore 09:07 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza della Presidente Giovanna Cepparello, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria.

All'appello hanno risposto i seguenti Consiglieri:

N.	Consigliere		N	Consigliere	
1	NOGARIN FILIPPO	Presente	18	MARCHETTI EDOARDO	Presente
2	BATINI ALESSIO	Presente	19	MESCHINELLI NICOLA	Assente
3	BASTONE FRANCESCO	Presente	20	GALIGANI MARCO	Assente
4	FUOTI GIOVANNI	Assente	21	CARUSO PIETRO	Presente
5	LA FAUCI CORRADO	Assente	22	RUGGERI MARCO	Assente
6	SARAI VALTER	Presente	23	DE FILICAIA JARI	Assente
7	MILETI MARIA CRISTINA	Presente	24	MARTELLI MARCO	Presente
8	ROSSI ALESSANDRA	Presente	25	BINI CRISTINA	Presente
9	GALLI DANIELE	Presente	26	CIAMPINI ALESSIO	Assente
10	BARBIERI MIRKO	Presente	27	RIA MONICA	Assente
11	ESPOSITO DANIELE	Presente	28	RASPANTI ANDREA	Presente
12	SIMONCINI SERENA	Presente	29	CEPPARELLO GIOVANNA	Presente
13	PECORETTI SANDRA	Presente	30	BRUCIATI MARCO	Assente
14	AGEN FEDERICO	Presente	31	AMATO ELISA	Presente
15	MAZZACCA ALESSANDRO	Presente	32	CANNITO MARCO	Presente
16	LENZI BARBARA	Presente	33	VALIANI MARCO	Presente
17	GRILLOTTI GIUSEPPE	Presente			

Totale Presenti: 24

Totale Assenti: 9

Assiste il Segretario Generale Dr. Giuseppe Ascione

La Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i sigg.: PECORETTI SANDRA, LENZI BARBARA, BINI CRISTINA
Aristina Bini, Barbara Lenzi e Sandra Pecoretti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in attuazione dell'art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 (c.d. legge anticorruzione), è stato emanato il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, contenente "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico";
- l'art. 17 del suddetto D.Lgs. 39/2013 prevede che gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto e i relativi contratti sono nulli;
- l'art. 18 del D.Lgs. 39/2013 stabilisce che: a) i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati. Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché i dissenzienti e gli astenuti; b) i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza; c) le regioni, le province e i comuni provvedono entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari; d) decorso inutilmente il termine di cui al comma 3 trova applicazione la procedura sostitutiva di cui all'art. 8 della L. 5 giugno 2003 n. 131; e) l'atto di accertamento della violazione delle disposizioni del presente decreto è pubblicato sul sito dell'ente che conferisce l'incarico;
- l'art. 15 del D.Lgs. 39/2013 attribuisce al Responsabile della prevenzione della corruzione di ogni pubblica amministrazione ed ente pubblico la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;

Ritenuto pertanto necessario dare attuazione, mediante apposito regolamento, all'art. 18 del D.Lgs. n. 39/2013, sia in relazione alla competenza ad accertare l'inconfiribilità e/o l'incompatibilità degli incarichi conferiti e di conseguenza la nullità degli stessi, sia con riguardo alla disciplina della surrogazione dell'organo che abbia conferito un incarico dichiarato nullo;

Visto il provvedimento sindacale n. 84265 del 15/09/2014, con cui il Segretario Generale Dott. Giuseppe Ascione, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012 n. 190;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la bozza del regolamento è stata apprezzata dalla Giunta Comunale, con decisione n. 250 dell'8.9.2015;

Dato atto del parere espresso dalla I Commissione Consiliare;

Visti i pareri espressi ex art. 49 D.Lgs. 267/2000, Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

DELIBERA

1) di approvare, per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate, il "REGOLAMENTO DELLA PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.LGS. N. 39/2013", allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare mandato agli uffici competenti di pubblicare il Regolamento di cui al precedente punto 1) sul sito web istituzionale del Comune di Livorno, nell'apposita sottosezione "Disposizioni generali" della sezione "Amministrazione trasparente".

La Presidente invita i componenti del Consiglio Comunale a procedere alla votazione – palese elettronica – del sopra riportato schema di delibera.

La votazione offre il seguente risultato :

N.	Consigliere		N	Consigliere	
1	NOGARIN FILIPPO		18	MARCHETTI EDOARDO	Favorevole
2	BATINI ALESSIO		19	MESCHINELLI NICOLA	Favorevole
3	BASTONE FRANCESCO	Favorevole	20	GALIGANI MARCO	Favorevole
4	FUOTI GIOVANNI	Favorevole	21	CARUSO PIETRO	Favorevole
5	LA FAUCI CORRADO	Favorevole	22	RUGGERI MARCO	
6	SARAI VALTER	Favorevole	23	DE FILICAIA JARI	
7	MILETI MARIA CRISTINA	Favorevole	24	MARTELLI MARCO	
8	ROSSI ALESSANDRA	Favorevole	25	BINI CRISTINA	
9	GALLI DANIELE	Favorevole	26	CIAMPINI ALESSIO	
10	BARBIERI MIRKO	Favorevole	27	RIA MONICA	
11	ESPOSITO DANIELE		28	RASPANTI ANDREA	Favorevole
12	SIMONCINI SERENA	Favorevole	29	CEPPARELLO GIOVANNA	Favorevole
13	PECORETTI SANDRA	Favorevole	30	BRUCIATI MARCO	
14	AGEN FEDERICO	Favorevole	31	AMATO ELISA	Favorevole
15	MAZZACCA ALESSANDRO		32	CANNITO MARCO	
16	LENZI BARBARA	Favorevole	33	VALIANI MARCO	
17	GRILLOTTI GIUSEPPE	Favorevole			

Totale Votanti: 20

Totale Favorevoli: 20

Totale Contrari: 0

Totale Astenuti: 0

I consiglieri Bini, Cannito, Ciampini, Esposito, Martelli, Mazzacca e Valiani non hanno espresso alcuna opzione di voto.

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dalla Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la delibera relativa all'oggetto è approvata.

La Presidente propone – ai sensi dell'art. 134 co. 4 D. Lgs. 267/2000 – la immediata esecuzione del presente provvedimento.

La votazione offre il seguente risultato:

N.	Consigliere		N	Consigliere	
1	NOGARIN FILIPPO		18	MARCHETTI EDOARDO	Favorevole
2	BATINI ALESSIO		19	MESCHINELLI NICOLA	Favorevole
3	BASTONE FRANCESCO	Favorevole	20	GALIGANI MARCO	Favorevole
4	FUOTI GIOVANNI	Favorevole	21	CARUSO PIETRO	Favorevole
5	LA FAUCI CORRADO	Favorevole	22	RUGGERI MARCO	
6	SARAI VALTER	Favorevole	23	DE FILICAIA JARI	
7	MILETI MARIA CRISTINA	Favorevole	24	MARTELLI MARCO	
8	ROSSI ALESSANDRA	Favorevole	25	BINI CRISTINA	Favorevole
9	GALLI DANIELE	Favorevole	26	CIAMPINI ALESSIO	
10	BARBIERI MIRKO	Favorevole	27	RIA MONICA	
11	ESPOSITO DANIELE		28	RASPANTI ANDREA	Favorevole
12	SIMONCINI SERENA	Favorevole	29	CEPPARELLO GIOVANNA	Favorevole
13	PECORETTI SANDRA	Favorevole	30	BRUCIATI MARCO	
14	AGEN FEDERICO	Favorevole	31	AMATO ELISA	Favorevole
15	MAZZACCA ALESSANDRO	Favorevole	32	CANNITO MARCO	
16	LENZI BARBARA	Favorevole	33	VALIANI MARCO	Favorevole
17	GRILLOTTI GIUSEPPE	Favorevole			

Totale Votanti: 23

Totale Favorevoli: 23

Totale Contrari: 0

Totale Astenuti: 0

I consiglieri Cannito, Ciampini e Esposito non hanno espresso alcuna opzione di voto.

La proposta è accolta.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente:

La Presidente del Consiglio
Giovanna Cepparello

Il Segretario Generale
Giuseppe Ascione



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000 si esprime parere di regolarità tecnica **Parere Favorevole** relativamente alla proposta di deliberazione n. **148** del **18/09/2015** avente come oggetto: **PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.LGS. N. 39/2013. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

Livorno, 25/09/2015

Segretario Generale

Giuseppe Ascione / INFOCERT SPA



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000

non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile

relativamente alla proposta di deliberazione n. **148** del **18/09/2015** avente come oggetto:
PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.LGS. N. 39/2013. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

Livorno, 15/10/2015

Il Direttore di Ragioneria
Nicola Falleni / INFOCERT SPA

REGOLAMENTO DELLA PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.LGS. N. 39/2013.

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Le disposizioni contenute nel presente regolamento disciplinano le procedure interne e individuano gli organi che possono procedere in via sostitutiva al conferimento degli incarichi, nel periodo in cui, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39, agli organi titolari viene interdetta la possibilità di conferimento.
2. Gli atti di conferimento di incarichi adottati da organi del Comune di Livorno in violazione delle disposizioni del D.Lgs. 39/2013 e i relativi contratti sono nulli. I componenti degli organi e gli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza; i tre mesi di cui sopra decorrono dalla data di comunicazione del provvedimento con il quale è accertata la nullità.
3. Ai sensi e per gli effetti del presente Regolamento, con il termine "organi" si intendono sia gli organi politici che gli organi tecnici, quali il Segretario generale, il Direttore generale, i Dirigenti.

Art. 2 – Obblighi successivi al conferimento di incarichi

1. Tutti i provvedimenti di conferimento di incarichi dirigenziali nell'amministrazione comunale e di incarichi negli enti pubblici, nelle società e negli enti di diritto privato in controllo pubblico o partecipati dal Comune, così come definiti dal D.Lgs. 39/2013, adottati dagli organi del Comune di Livorno, debbono essere trasmessi entro sette giorni dalla loro adozione al Responsabile della prevenzione della corruzione, per le finalità di cui al successivo art. 3.

Art. 3 – Procedimento di accertamento

1. E' attribuita al Responsabile della prevenzione della corruzione la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. 39/2013, degli incarichi conferiti dagli organi dell'Ente.
2. Il Responsabile della prevenzione della corruzione, quando ha notizia che un organo del comune abbia conferito un incarico in violazione del D.Lgs. 39/2013, senza indugio e comunque non oltre cinque giorni dall'avvenuta conoscenza dell'illiceità del conferimento, contesta per iscritto l'addebito all'organo ed ai componenti dell'organo che vi ha provveduto, inviandone notizia anche al soggetto incaricato.
3. Entro il termine di sette giorni dalla ricezione della contestazione, il soggetto che ha conferito l'incarico può presentare deduzioni scritte al Responsabile della prevenzione della corruzione. Entro i successivi sette giorni, sulla base degli elementi emersi dall'istruttoria, quest'ultimo conclude il procedimento con l'atto di archiviazione ovvero, in caso di fondatezza, con l'adozione del provvedimento motivato di accertamento della nullità dell'incarico conferito.
4. Con il provvedimento di accertamento della nullità dell'incarico conferito, il Responsabile della prevenzione della corruzione comunica ai componenti dell'organo interessato la sospensione per tre mesi del potere di conferire gli incarichi di competenza. Qualora coincidano la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e quella del soggetto da surrogare, la suddetta comunicazione compete al Sindaco.

5. Il provvedimento di accertamento della nullità dell'incarico conferito viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune ed è comunicato al soggetto conferente e al soggetto incaricato. Il Responsabile della prevenzione della corruzione provvede a segnalare l'incarico conferito in violazione del D.Lgs. 39/2013 alle competenti autorità.
6. Nel caso di accertamento della nullità dell'incarico conferito, il Responsabile della prevenzione della corruzione dà avvio alla procedura sostitutiva di cui al seguente art. 5, e provvede contestualmente a darne comunicazione al Dirigente competente per l'attivazione della procedura di recupero delle eventuali somme indebitamente percepite.
7. Per l'esercizio delle funzioni individuate dal presente Regolamento, il Responsabile della prevenzione della corruzione si avvale della collaborazione di un gruppo tecnico di supporto, i cui componenti sono nominati con apposito atto dello stesso Responsabile della prevenzione della corruzione.

Art. 4 – Organi surroganti

1. Sono organi surroganti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 39/2013:
 - a) il Consiglio Comunale, in sostituzione della Giunta Comunale;
 - b) la Giunta Comunale, in sostituzione del Consiglio Comunale;
 - c) il Vice Sindaco, in sostituzione del Sindaco;
 - d) il Direttore Generale (o il Segretario Generale, qualora non sia stato nominato un Direttore Generale), in sostituzione dei Dirigenti;
 - e) il Segretario Generale, in sostituzione del Direttore Generale;
 - f) il Direttore Generale (o il Vice Segretario Generale, qualora non sia stato nominato un Direttore Generale), in sostituzione del Segretario Generale.

Art. 5 – Procedura sostitutiva

1. Il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante:
 - a) a valutare la necessità di affidare l'incarico di cui è stata accertata la nullità, entro dieci giorni dal provvedimento di accertamento;
 - b) a provvedere al conferimento nei casi in cui l'Ente deve comunque provvedere al conferimento di un incarico, in costanza della temporanea interdizione dell'organo ordinariamente competente.
2. Nel caso in cui l'organo surrogante valuti che sussista l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, o comunque ritenga opportuno affidare l'incarico, attiva entro dieci giorni la procedura di nomina, da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini diversi.
3. L'organo che procede in via sostitutiva comunica le decisioni assunte al Responsabile della prevenzione della corruzione e gli trasmette i relativi provvedimenti.

4. I provvedimenti di accertamento di nullità degli incarichi e i provvedimenti sostitutivi sono comunicati al Sindaco, ai capigruppo consiliari, ai revisori dei conti e al nucleo di valutazione.

Art. 6 – Dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità

1. Prima di assumere un incarico conferito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013.
2. La presentazione della dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico.
3. L'organo che conferisce l'incarico acquisisce, preventivamente alla nomina, la dichiarazione dell'interessato e la trasmette tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione.
4. La dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione Comunale, comporta l'inconferibilità di qualsiasi incarico di cui al D.Lgs. 39/2013 per un periodo di cinque anni, ferma restando ogni altra responsabilità.
5. La dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico, entro il 30 giugno di ogni anno successivo a quello di conferimento.
6. Le dichiarazioni di cui ai commi precedenti sono pubblicate sul sito web istituzionale del Comune in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente".
7. I Dirigenti responsabili dei settori competenti, in fase di istruttoria dei provvedimenti di nomina e disciplinari di incarico, nonché alle previste scadenze annuali, hanno cura di assicurare l'ottemperanza alle disposizioni del presente regolamento e del D.Lgs. 39/2013.